



---

### **Motivazioni della Decisione della Cassazione**

La Cassazione ha basato la sua decisione sull'articolo 2740 del Codice Civile, che prevede la "garanzia generica" del patrimonio sociale per i debiti della società. I creditori, incluso il Fisco, possono soddisfarsi sul patrimonio sociale prima che questo venga distribuito ai soci. Questo principio si applica anche alle sanzioni fiscali, considerate obbligazioni civili e trasmissibili ai soci.

### **Limiti della Responsabilità dei Soci**

La responsabilità dei soci per le sanzioni tributarie è limitata a quanto ricevuto in sede di liquidazione e alla quota di partecipazione detenuta nella società.

Esempio, un socio che ha ricevuto 10.000 euro dalla liquidazione della SRL, con una quota di partecipazione del 20%, risponderà delle sanzioni tributarie fino a un massimo di 2.000 euro.

### **Lo Scioglimento della Società e i Rapporti Giuridici**

Lo scioglimento di una società segna la fine della sua attività economica, ma i rapporti attivi e passivi continuano attraverso una sorta di vicenda successoria. I soci di una società cancellata rispondono nei limiti dei beni ricevuti durante la liquidazione, riflettendo il principio di garanzia previsto dall'articolo 2740 del Codice Civile. Questo include il pagamento di sanzioni pecuniarie derivanti da violazioni fiscali, fino al valore liquidato.

### **Normative di Riferimento**

Il decreto del Presidente della Repubblica del 29 settembre 1973, n. 602, estende la responsabilità dei soci anche ai beni ricevuti negli ultimi due anni fiscali prima della liquidazione. Le Sezioni unite civili, nella sentenza n. 6070 del 12 marzo 2013, hanno chiarito che la cancellazione dal Registro delle Imprese non elimina i debiti verso terzi. Infine, l'articolo 7 del Decreto legge 30 settembre 2003, n. 269 specifica che le sanzioni amministrative relative a violazioni fiscali commesse da enti con personalità giuridica ricadono esclusivamente sulla persona giuridica, senza precludere la responsabilità dei soci per i debiti della società estinta, come regolato dall'articolo 2495, comma terzo, del Codice Civile.

Che ne pensi? Aggiungeresti altro?

